

Priorità politiche 2008 dell'ex Ministero del Commercio internazionale (DM 30 marzo 2007)

1. Le politiche per l'internazionalizzazione: favorire la crescita dimensionale delle PMI, ponendo in essere iniziative che favoriscano la costituzione di distretti e reti di imprese ed una maggiore aggregazione in forme cooperative, consortili e di associazioni temporanee.
2. L'attività promozionale: contribuire alla performance complessiva delle esportazioni e di diffondere e migliorare l'immagine e la presenza competitiva del Made in Italy nel mondo.
3. La politica commerciale:

a) I negoziati commerciali multilaterali (OMC).

Compito del Ministero è sostenere il ruolo negoziale della Commissione europea per far sì che gli interessi economici del Paese sui mercati internazionali siano sempre ben rappresentati e incardinati nella posizione negoziale UE, definita progressivamente dal Consiglio.

Il Ministero è inoltre chiamato a seguire con la massima attenzione l'evoluzione dei negoziati bilaterali UE tendenti alla creazione di Zone di Libero Scambio per migliorare l'interscambio di beni e servizi con alcune regioni del mondo in forte crescita economica: l'India, la Corea del Sud e i paesi dell'ASEAN e dell'America Centrale.

b) La difesa commerciale.

Il Ministero ha il compito di monitorare le importazioni ed in genere lo sviluppo dei flussi commerciali da Paesi produttori di prodotti concorrenti a basso costo, collaborando all'attivazione da parte della Comunità europea di strumenti di difesa commerciale contro i fenomeni di dumping.

c) La protezione del Made in Italy e azioni anti-contraffazione.

Il Ministero ha l'obiettivo, nell'ambito dei negoziati multilaterali e bilaterali in corso o programmati (incluso il negoziato sulle Indicazioni Geografiche in ambito OMC), di perseguire un sempre più esteso riconoscimento sul piano giuridico del Made in Italy come risorsa nazionale identitaria del nostro sistema produttivo.

Particolare attenzione, inoltre, deve essere prestata alle azioni di prevenzione e repressione della contraffazione internazionale dei prodotti italiani e continuerà a perseguire, in ambito UE, l'adozione di una regolamentazione che renda obbligatoria l'etichettatura "made in" sui prodotti importati in libera pratica sul mercato comune.

4. La riorganizzazione interna: occorre che il Ministero ricostituisca e strutturi efficacemente una Direzione responsabile autonomamente della gestione del personale e dell'amministrazione corrente, nell'ottica del recupero di produttività, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, del miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese e dell'incremento della produttività nell'utilizzo delle risorse.

Priorità politiche 2008 dell'ex Ministero delle comunicazioni (Atto di indirizzo adottato con DM 19 aprile 2007)

Istruzione, Ricerca e Innovazione

- Attività di ricerca nel settore delle ITC: metodologie di monitoraggio e sviluppo di tecnologie innovative
- Valorizzazione della Scuola superiore di specializzazione in telecomunicazioni

Apertura dei mercati, difesa del cittadino consumatore e riforma delle autorità di regolamentazione

- Liberalizzazione del Settore Postale
- Potenziamento dell'Autorità di Regolamentazione del Settore Postale
- Tutela del cittadino consumatore

Comunicazioni e concorrenza

- Riforma del sistema e del servizio pubblico radio-televisivo
- Riordino delle frequenze
- Valorizzazione del Digitale
- Recepimento della Direttiva della Commissione Europea "Televisione senza frontiere"
- Separazione più netta e trasparente tra servizio radiotelevisivo pubblico e sfera politica

Sviluppo delle infrastrutture

- Programmi per migliorare l'accesso alla banda larga sia per la rete fissa sia per quella radio e per la riduzione delle zone ancora non coperte

Attrazione degli investimenti esteri

- Ristrutturazione della società Sviluppo Italia

Difesa del territorio

- Programmi per la prevenzione e la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico

Qualità della Pubblica Amministrazione

- Semplificazione dei procedimenti amministrativi
- Ricognizione dei propri procedimenti all'adeguamento dei regolamenti di attuazione della legge n 241 del 1990 all'esigenza di riduzione dei tempi procedurali
- Valorizzazione dell'informazione al cittadino attraverso i siti istituzionali: pubblicazione degli elenchi di tutti i procedimenti, dei relativi tempi, dei responsabili, dei moduli, in attuazione dell'art 54 del Codice dell'amministrazione digitale
- Principi di meritocrazia e di misurazione dei risultati conseguiti
- Informatizzazione e accesso alla rete al fine di rendere più agevoli i servizi al cittadino e alle imprese
- Formazione del personale

Famiglia e tutela della maternità

- Sostegno alle famiglie nel difficile compito di tutelare i minori quali fruitori dei media (TV, Internet, Cellulari,...)
- Apertura dell'asilo nido

Tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro

- Riqualificazione degli immobili

Comunicazione e obblighi delle amministrazioni

- Verifica del programma di Governo
- Verifica e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie in bilancio

L'etica pubblica

- Riduzione delle spese per il funzionamento delle istituzioni

2 – Gli obiettivi strategici ed i risultati conseguiti

Gli obiettivi strategici riportati nelle sottostanti tabelle sono contenuti nelle direttive annuali degli ex Ministeri dello sviluppo economico e del commercio internazionale e nella nota preliminare al bilancio dell'ex Ministero delle comunicazioni.

MISSIONE	10 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
PROGRAMMA	1 - Gestione risorse energetiche, regolamentazione generale ed autorizzazioni nel settore energetico	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Promozione del risparmio e dell'efficienza negli usi finali dell'energia e del ricorso alle fonti rinnovabili, anche attraverso la gestione di programmi interregionali U.E.	attuazione alla normativa in materia di efficienza energetica; attuazione della normativa in materia di fonti rinnovabili e aggiornamento dell'inventario delle risorse geotermiche nazionali; costituzione del Comitato tecnico congiunto per l'attuazione del POIN (Programma Operativo Interregionale)	88,6%
PROGRAMMA	3 - Sicurezza e compatibilità ambientale dell'uso delle fonti energetiche, ivi compresi gli usi non energetici del nucleare	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Sicurezza dell'approvvigionamento energetico attraverso la diversificazione delle importazioni e l'aumento della concorrenza del settore, anche attraverso la gestione di eventi internazionali (International Energy Forum e REMEP)	sviluppo di nuove interconnessioni delle reti di trasporto del gas ed energia elettrica e di nuove fonti di approvvigionamento e stoccaggio del gas; sviluppo di nuove linee di interconnessione elettrica	86,7%

MISSIONE	11 – Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	1 - Incentivazione per lo sviluppo Industriale	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Interventi di proprietà industriale per far crescere innovazione e competitività delle imprese sul mercato mondiale	riqualificazione dei brevetti nazionali attraverso l'implementazione dell'accordo con l'OEB per la ricerca di anteriorità sulle domande di brevetto per invenzione	100%
PROGRAMMA	2 - Promozione e incentivazione dello sviluppo settoriale, imprenditoriale e produttivo	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Razionalizzazione e semplificazione delle procedure della Direzione Generale P.M.I. ed Enti cooperativi	individuazione di ambiti operativi per lo snellimento delle procedure della Direzione per le PMI e gli Enti cooperativi e la loro ulteriore automazione; gestione telematica delle informazioni relative alla revisione cooperativa ed alla smaterializzazione dei verbali e degli archivi	92%
Ridefinizione dei criteri per la scelta dei commissari liquidatori nelle procedure di L.C.A., dei commissari governativi e dei liquidatori delle imprese cooperative	definizione delle modalità di individuazione dei soggetti idonei a ricoprire incarichi di Commissario liquidatore	70%

MISSIONE	12 – Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	1 - Iniziative per la tutela dei consumatori	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Rafforzamento della tutela del cittadino consumatore	realizzazione di un sistema in grado di monitorare l'attuazione delle disposizioni normative a tutela dei diritti del consumatore contenute nel codice del consumo, attraverso la predisposizione di appositi questionari.	90,5%
PROGRAMMA	2 - Interventi per promuovere la concorrenza	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Promozione della concorrenza	monitoraggio della fase attuativa e degli effetti delle norme sulle liberalizzazioni; diffusione della conoscenza dei nuovi provvedimenti per la tutela dei diritti del cittadino consumatore, con particolare riguardo alle pratiche commerciali sleali ed alla class action;	98,4%
PROGRAMMA	3 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Rafforzamento della tutela del consumatore mediante iniziative, anche di carattere normativo, finalizzate a garantire la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato e destinati al consumatore finale	realizzazione di un glossario per la semplificazione dei controlli alle dogane sui prodotti extracomunitari	100%

MISSIONE	15 - Comunicazioni	
PROGRAMMA	1- Radiodiffusione sonora e televisiva	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Verifica e monitoraggio dell'attività di vigilanza sul Contratto RAI SpA	Analisi e verifica della rispondenza del contratto ai criteri di efficienza economica del servizio radiotelevisivo e di tutela dei consumatori	100%
Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre mediante la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio della licenza di operatore di rete ai sensi della legge 112/04, art. 23	verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio alle stesse della licenza come operatore di rete ; a tal fine si intende: - verificare i dati presentati dall'emittente richiedente con i dati del database; - realizzare delle mappe di copertura tramite il sistema informatico anche con eventuale verifica territoriale degli IT. Collaborazione con l'AGCOM nella revisione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale.	100%
Manutenzione data-base delle frequenze televisive	aggiornamento e allineamento di alcuni dati non completi o errati, attraverso l'inserimento delle modifiche apportate da altre direzioni generali o dagli Ispettorati Territoriali, in base alla rispettiva competenza. Vengono espletate attività didattica e attività di controllo e validazione dati.	100%
Attività amministrativa per la valorizzazione del digitale	realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla promozione e alla valorizzazione del broadcasting televisivo in tecnica digitale, anche nelle forme evolutive, per una più rapida ed omogenea diffusione su tutto il territorio nazionale ed in particolare nelle aree all digital	100%
Attività normativa per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo	collaborazione con l'Ufficio Legislativo per l'adeguamento della normativa nazionale relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva ed in particolare per la riforma del sistema pubblico radiotelevisivo	100%

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Recepimento della Direttiva della Commissione Europea “TV senza frontiere”	Recepimento della Direttiva della Commissione Europea “TV senza frontiere” e riguarda le seguenti attività: partecipazione alle riunioni ed incontri previsti in sede comunitaria; coordinamento e collaborazione con l’Ufficio Legislativo per l’adeguamento della normativa	100%
Valorizzazione dell’informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva	Aggiornamento delle informazioni sul sito web del Ministero, per la parte relativa alla radiodiffusione sonora e televisiva	100%
PROGRAMMA	2 – Regolamentazione e vigilanza delle comunicazioni elettroniche	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Coordinamento internazionale per l’attuazione del Piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali	coordinamento delle emissioni frontaliere con le Amministrazioni straniere interessate e coordinamento bilaterale con i paesi confinanti volta alla compatibilizzazione degli impianti digitali di radiodiffusione attivati in Italia e all’estero.	100%
Collaborazione Comitato TV e minori	Collaborazione tra il Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche ed il Comitato TV e minori per la tutela dei minori quali fruitori dei media, attraverso il monitoraggio dei programmi televisivi delle emittenti nazionali.	100%
Coordinamento attuazione programma per lo sviluppo della larga banda	Coordinare l’attività di intensificazione degli investimenti nel settore della banda larga al fine di ridurre e, in prospettiva, eliminare il digital divide esistente nel Paese con l’obiettivo di medio periodo di assicurare l’universalità dell’accesso a Internet.	100%

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Regolamentazione e vigilanza sui servizi a sovrapprezzo	Tutela del cittadino consumatore” rispetto all’attività di implementazione della nuova normativa sui servizi a sovrapprezzo	100%
Espletamento della gara per il rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura di servizi Wi-Max	bando di gara per il rilascio dei provvedimenti di diritti d’uso delle frequenze per la fornitura di servizi Wi-Max	100%
Implementazione del decreto di inibizione dei siti pedopornografici	attività di vigilanza, controllo e sanzionatoria (congiuntamente agli organi della polizia postale) per applicazione del decreto interministeriale di inibizione dei siti pedopornografici	100%
Valorizzazione dell’informazione sul sito istituzionale del Ministero, per la parte relativa alle comunicazioni elettroniche	l’aggiornamento delle informazioni sul sito web del Ministero, per la parte relativa alle comunicazioni elettroniche	100%
Servizio pubblico “114 SOS Infanzia”	servizio telefonico, su tutto il territorio nazionale h. 24, accessibile a chiunque intenda segnalare situazioni di disagio riguardanti l’infanzia e l’adolescenza.	100%
PROGRAMMA	3 – Servizi postali e telefonici	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Verifica e monitoraggio Contratto di Programma POSTE SpA	Analisi e verifica della rispondenza del contratto ai criteri di efficienza economica del servizio postale e di tutela dei consumatori	100%

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Liberalizzazione del mercato postale	Attività preparatorie in vista del recepimento della direttiva postale nell'ordinamento interno, consultazioni con gli operatori del mercato, le associazioni dei consumatori e i soggetti rappresentativi delle diverse categorie sociali interessate. Ricognizione delle disposizioni normative in materia postale vigenti, progetto di coordinamento e di armonizzazione della normativa in vigore con le disposizioni di trasposizione della direttiva postale nell'ordinamento nazionale.	100%
Tutela dei consumatori, rafforzamento delle attività di vigilanza sulla fornitura del servizio universale	erogazione di contenuti formativi-didattici per il personale degli Ispettorati territoriali, finalizzati all'aggiornamento del quadro normativo di riferimento anche con riferimento alla nuova direttiva postale, agli sviluppi del mercato e ai più recenti provvedimenti regolamentari. Progetto di coordinamento delle attività ispettive, attività di affiancamento nelle sedi territoriali finalizzati alla realizzazione di attività ispettive. Realizzazione di una griglia di analisi delle attività ispettive condotte dagli Ispettorati territoriali, relazione di sintesi finalizzata alla individuazione delle problematiche più rilevanti e alla ricerca delle più efficaci soluzioni regolamentari e/o organizzative.	80%

MISSIONE	16 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	1 – Politica commerciale	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Contributo al miglioramento dell'accesso ai mercati esteri, per accrescere la competitività delle imprese su aree economiche emergenti, tramite partecipazione ai negoziati commerciali bilaterali dell'UE con India Corea e Paesi ASEAN)	assunzione, nel corso dei negoziati dell'UE con India Corea e i Paesi ASEAN, di un ruolo centrale nella raccolta delle informazioni e del coordinamento fra il livello comunitario e italiano, comprendendo in quest'ultimo sia le istituzioni politiche, sia i diversi settori produttivi	100%
Contributo al rafforzamento del monitoraggio dei flussi di importazione in particolari casi antidumping, in cui si registrano forti rischi aggiramento del dazio doganale	analisi del monitoraggio dei flussi di importazioni delle merci sottoposte a misure daziarie o a impegni sui prezzi; valutazione delle segnalazioni di rischio dumping provenienti dagli operatori.	100%
Contributo alla tutela degli interessi italiani nel processo comunitario di riforma degli strumenti di difesa commerciale	Orientare il dibattito sulla riforma delle Misure di Difesa Commerciale, in senso favorevole agli interessi del sistema produttivo nazionale	100%
PROGRAMMA	2 – Promozione del made in Italy	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Perseguimento di una più efficace azione di verifica follow up delle iniziative promozionali.	messa a punto di una procedura condivisa con i soggetti attuatori delle iniziative, per realizzare il cd. follow up degli eventi promozionali co-finanziati e definire, fin dalla fase di programmazione, criteri di verifica dei risultati ed "istituzionalizzare" alcune attività di servizio post-iniziativa, dedicate alle imprese partecipanti all'evento promozionale principale che desiderano essere ulteriormente assistite nell'accesso al mercato di riferimento.	100%

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Valorizzazione del partenariato come fattore moltiplicatore delle risorse messe a disposizione del Made in Italy	razionalizzazione degli accordi in questione, anche alla luce dei risultati operativi già conseguiti, per favorire una migliore allocazione delle risorse disponibili e premiare il dinamismo dimostrato da alcuni interlocutori	100%
Razionalizzazione del processo amministrativo relativo alla programmazione straordinaria	Assicurare una gestione amministrativa del Fondo “predefinita” e certa per l’utenza, e quindi definire, attraverso l’individuazione di un format procedurale, una gestione semplificata del Fondo stesso	100%
Maggiore supporto ed affiancamento alle Regioni del Mezzogiorno nella promozione ed internazionalizzazione delle imprese.	Rafforzamento dei rapporti con le Regioni del Mezzogiorno e l’elaborazione di specifiche politiche di sostegno e assistenza tecnica, per innalzare il livello di internazionalizzazione e migliorare il grado di interazione con le imprese e con l’amministrazione centrale	100%
PROGRAMMA	3 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Rafforzamento della capacità di analisi economica	approntare un indice sull’evoluzione di lungo periodo del commercio estero dell’Italia, caratterizzato da una maggiore neutralità rispetto a quelli correnti; approntare un indice che segnali in modo puntuale il grado di penetrazione commerciale dell’Italia nei paesi extra UE; messa a punto di tabelle relative alle bilance commerciali bilaterali su dati forniti dagli altri paesi, sulla base del cosiddetto metodo a specchio.	100%

OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Identificazione, avvio e sviluppo di iniziative di sostegno all'internazionalizzazione, a valere sulle risorse aggiuntive nazionali del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), nonché di progetti operativi di assistenza tecnica, a valere sulle risorse comunitarie del PON Ricerca e Competitività 2007 – 2013	identificazione di iniziative di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese con particolare riferimento agli strumenti di finanza innovativa (a valere sulle risorse aggiuntive nazionali del Fondo Aree Sottoutilizzate); identificazione di un progetto di assistenza tecnica (tutoraggio) per favorire la nascita e lo sviluppo – in contesti internazionali – di aggregazione di PMI delle Regioni convergenza (a valere su risorse comunitarie nell'ambito del PON Ricerca e Competitività).	100%

MISSIONE	17 – Ricerca e innovazione	
PROGRAMMA	1 – Ricerca e sviluppo nel settore ICT per il mercato	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Qualità dei servizi	realizzare in laboratorio la simulazione di una rete di trasporto multi-service di nuova generazione.	90%
PROGRAMMA	14 – Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Attuazione progetti di innovazione industriale (Fondo competitività e sviluppo)	definizione delle modalità attuative, emanazione e gestione della procedura a bando e avvio della fase istruttoria dei dei PII “Efficienza energetica”, “Mobilità sostenibile” e “Made in Italy”, definizione delle modalità attuative ed emanazione dei bandi dei PII “Tecnologie della vita” e “Beni e attività culturali”	87,7%
PROGRAMMA	14 – Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	
MISSIONE	11 – Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	1 – Incentivazione per lo sviluppo Industriale	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Attivazione degli interventi per lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nell’ambito del PON “Ricerca e competitività” 2007/2013	attivazione di nuovi contratti di programma e dei progetti di innovazione industriale (PII) nelle aree della convergenza	86 %
PROGRAMMA	14 – Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Rafforzamento e ampliamento degli interventi a sostegno delle attività e degli investimenti in ricerca e sviluppo	attivazione di nuove procedure e modalità di intervento del FIT in coerenza con la nuova normativa comunitaria; attivazione di interventi per le imprese innovatrici, in attuazione degli orientamenti in materia di aiuti di stato per il periodo 2007/2013	88%

MISSIONE	28 – Sviluppo e riequilibrio territoriale	
PROGRAMMA	1 – Politiche per il miglioramento delle strutture istituzionali territoriali che partecipano ai processi di coesione e sviluppo	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Avvio, nell'ambito del Q.S.N., delle politiche sostenute con risorse aggiuntive e comunitarie nel periodo di programmazione 2007/2013	attuazione, con il supporto del Comitato Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria, dei Programmi Operativi nazionali e regionali cofinanziati dai Fondi strutturali in attuazione del QSN; dare piena operatività al PON Governance e Assistenza tecnica 2007/2013; ridefinizione della governance delle intese e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), secondo quanto previsto dal QSN.	79%
PROGRAMMA	2 – Politiche per il sostegno dei sistemi produttivi per il Mezzogiorno e le aree sottoutilizzate	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Coordinamento dei programmi e monitoraggio delle risorse relative al sostegno ai sistemi produttivi	monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate ad Amministrazioni centrali, Enti ed Agenzie sull'utilizzo dei fondi FAS destinati ai sistemi produttivi; esame di proposte di programmi; esame delle richieste di variazione dei fondi FAS fatte dalle Amministrazioni centrali, Regioni, ecc; report sugli esiti delle rilevazioni effettuate sulle risorse 2000-2006	100%

PROGRAMMA	3 - Politiche per l'infrastrutturazione territoriale per il Mezzogiorno e le aree sottoutizzate	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Miglioramento del processo decisionale in materia di programmazione economica degli investimenti infrastrutturali	analisi integrata delle performance delle Amministrazioni; elaborazione semestrale sulla previsione della spesa e integrazione delle banche dati; elaborazione di un "modello" statistico territoriale atto ad individuare i legami tra vincoli di bilancio degli enti locali e sviluppo locale; realizzazione di un sistema informatico di monitoraggio unitario delle azioni realizzate con i FAS e la relativa reportistica analitica; realizzazione di un set di cartografia tematica a livello regionale	100%

MISSIONE	32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	
OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
Sviluppo delle risorse professionali e strutturali dell'Amministrazione, secondo logiche di ammodernamento, razionalizzazione e digitalizzazione dell'esistente	riordino degli uffici e delle strutture, anche informatiche, del Ministero; programmazione del fabbisogno formativo del personale della ex Direzione per i Servizi interni e progettazione di un intervento di formazione e-learning su intranet.	96,4%
Organizzazione delle linee di attività della neo istituita Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane dell'ex-Ministero del commercio internazionale	Garantire la funzionalità degli uffici e un adeguato livello di servizi all'utenza, con l'impiego di una dotazione di risorse umane in linea con i limiti previsti dalla legge finanziaria 2007	Non realizzato per l'intervenuta emanazione del D.L. 85/2008, che ha trasferito competenze e risorse dell'ex Ministero del Commercio internazionale al Ministero dello Sviluppo Economico.
Sviluppo sistemi informativi dell'ex Ministero delle comunicazioni	1) progetto per il Portale SICA di "e-government" che prevede la realizzazione di uno sportello di "self-service" su internet rivolto alle imprese operanti nel settore delle comunicazioni, destinatari dei servizi istituzionali del Ministero; 2) progetto per la progressiva dematerializzazione dei documenti per quanto concerne la gestione della corrispondenza tra amministrazioni.	80%
Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni	Coordinamento e predisposizione delle strategie di diffusione della tecnologia digitale e della progressiva sostituzione di quella analogica. Indirizzo e coordinamento dell'attività di ricerca e monitoraggio della Fondazione Ugo Bordoni nel settore della tecnologia del digitale.	100%